



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua
SERVIZIO: Manutenzione Viabilità 1 Venezia Centro Storico e Isole
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: SHANA CATANZARO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 15583 - LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA. DETERMINA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DELLA RELATIVA SPESA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 909 del 13/04/2026

Determinazione (DD) n. 840 del 20/04/2026

Fascicolo N.258/2026 - C.I. 15583 - LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, TORCELLO, SANT'ERASMO

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2026 per l'importo di € 100.000,00.=;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.C.C. n. 38 del 26/03/2026 è stato approvato una variazione di Bilancio per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "*Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole all'arch. Alberto Chinellato fino al 01/08/2027;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;

- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al "Codice di comportamento interno";
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti e applicabili;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, gli allegati I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura" e l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";

premesse che:

- il Ministero del Turismo in data 4 marzo 2022 ha pubblicato l'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete segnaletica isole";
- i Sindaci dei Comuni di Venezia, Mira e Chioggia, appartenenti al sito UNESCO "Venezia e la sua laguna" hanno sottoscritto in data 27/06/2022 un Accordo di Programma, Rep. spec. n. 23072 del 04/07/2022, che ha definito gli obblighi reciproci e ha individuato il

Comune di Venezia quale Comune Capofila e soggetto delegato alla presentazione della domanda;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 13/07/2022 è stato ratificato l'Accordo di Programma e approvata la proposta progettuale unitaria dei Comuni aggregati di Venezia, Mira e Chioggia per la partecipazione all'avviso pubblico sopra citato. Tra gli 11 interventi c'era l'iniziativa progettuale 11 "progettazione e realizzazione di un sistema segnaletico innovativo", per un importo di € 2.000.000,00;
- il Comune di Venezia, in qualità di capofila dell'aggregazione, l'08/08/2022 ha presentato al Ministero del Turismo la domanda di finanziamento per 11 interventi tramite apposita piattaforma informatica con prot. n. UNE0000018, per un importo pari a € 7.070.000,00. L'iniziativa progettuale 11 "progettazione e realizzazione di un sistema segnaletico innovativo" ha acquisito il numero 7 divenendo Intervento 7- sistema segnaletico innovativo;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Turismo del 25/11/2022 prot. n. 15842 ha riportato l'elenco dei progetti ammessi al contributo che include il progetto denominato "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" -CUP F44H22000780001;
- in data 20/12/2022 è stato sottoscritto il Disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l'attuazione del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici", Rep. spec. n. 23723 del 25/01/2023, con il quale è stata formalizzata la concessione al Comune Capofila di un contributo a fondo perduto a valere sul Fondo di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021 n. 106, per un importo complessivo pari a € 7.070.000,00.=, secondo le modalità di erogazione stabilite all'art.4 del suddetto Disciplinare;
- con PG n. 170453 del 06/04/2023 il Comune di Venezia ha trasmesso al Ministero del Turismo la Dichiarazione di inizio attività e aggiornamento cronoprogramma;
- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale di valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, prot. 3877 del 27/02/2023, è stata comunicata la proroga del progetto, incluse le fasi di monitoraggio e rendicontazione, al 30 novembre 2025;
- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, prot. n. 62789 del 05/02/2025, è stata comunicata un'ulteriore proroga del progetto, in tutte le sue componenti ed interventi, al 31 dicembre 2026;

premesse inoltre che:

- il Comune di Venezia è responsabile dell'intero progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" e di tutti i suoi interventi;
- l'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" prevede la progettazione e l'installazione di cartellonistica/seгнаletica di tipo stradale e turistico-informativa, con carattere innovativo, per una migliore gestione dei flussi cicloturistici attraverso l'installazione di

strumenti orientativi aggiornati e ragionati, in parte anche integrati con la progettazione di itinerari suddivisi tra i comuni beneficiari con un budget suddiviso come segue:

- Venezia 1.979.000,00 euro

- Chioggia 21.000,00 euro

visto che:

- con PG n. 68186 in data 08/02/2024 è stato autorizzato dal Dirigente del Settore Flussi Turistici Francesco Bortoluzzi l'utilizzo di fondi pari a 1.863.030,00 euro all'Area Lavori Pubblici, mobilità e trasporti per l'attuazione dell'intervento 7 –sistema segnaletico innovativo – nell'ambito del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" finanziato dal Ministero del Turismo;

preso atto che:

- con PG n. 614573 del 17/11/2025 il Comune di Venezia ha richiesto una modifica progettuale con lo spostamento di fondi pari a 150.000,00 euro dall'Intervento 7 all'Intervento 11 "progettazione e realizzazione di itinerari turistici";
- con PG n. 672523 del 17/12/2025 il Comune di Venezia ha ricevuto l'autorizzazione allo spostamento di fondi dall'Intervento 7 all'Intervento 11, di conseguenza l'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" ha un budget di € 1.829.000,00.
- con DD n. 554 del 27/03/2024 è stato affidato il servizio di Studio per la segnaletica direzionale e sedi di interesse pubblico e turistico/informativo nei territori delle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmo e Pellestrina" nell'ambito dell'Intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" a Tapiro s.n.c.– contratto stipulato il 02/04/2024 (rep. Speciale 24922);
- il 26/09/2024 Tapiro s.n.c. ha consegnato il documento denominato "Studio per la segnaletica direzionale e sedi di interesse pubblico e turistico/informativo nei territori delle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmo e Pellestrina";
- lo studio della segnaletica direzionale nelle isole di Murano, Burano, Mazzorbo Torcello, Sant'Erasmo e Pellestrina risulta conforme al Regolamento comunale per la segnaletica direzionale in Centro storico, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.141 del 08/07/1996. Per l'isola di Sant'Erasmo, invece, la segnaletica fa riferimento al Codice della Strada;
- ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Edilizio Comunale vigente, al Comune è riservata la facoltà di applicare nelle proprietà private, previo avviso agli interessati, gli indicatori stradali e gli apparecchi per i servizi collettivi e particolarmente:
 - a) tabelle indicanti i nomi delle vie e delle piazze
 - b) segnaletica stradale e turistica;
- ai sensi dell'art. 71, comma 7 lettera d) del Regolamento Edilizio Comunale vigente, per ragioni di pubblico interesse, previo avviso alla proprietà e puntuale verifica tecnica, si è disposta l'applicazione sul fronte delle costruzioni di indicazioni toponomastiche e cartelli indicatori;

preso atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18/12/2025 – Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 - è stato attribuito il C.I. 15583 - lavori

di adeguamento della segnaletica nelle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmus, Pellestrina- con la messa a disposizione della somma complessiva di € 100.000,00 mediante Avanzo da Contributi dello Stato applicato a Bilancio 2026;

verificato che per il piano di revisione della segnaletica direzionale e sedi di interesse pubblico e turistico/informativo nei territori delle isole di Murano, Burano, Mazzorbo, Torcello, Sant'Erasmus e Pellestrina è stata richiesta e ottenuta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 art. 146 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e L.R. 11 del 23/04/2004 art. 45 quater, con procedimento autorizzatorio semplificato ex art. 3 del DPR 31/2017, acquisita agli atti con PG n. 87920 del 19/02/2025;

dato atto che:

- con d.G.C. n. 69 del 30/03/2026 è stato approvato il piano di revisione della segnaletica denominato "Studio per la segnaletica direzionale e sedi di interesse pubblico e turistico/informativo nei territori delle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmus e Pellestrina" nell'ambito dell'Intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" del Progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" e la relativa spesa di € 100.000,00.
- con lo stesso provvedimento è stato deliberato di demandare all'Area Lavori Pubblici l'attuazione del piano in oggetto dando atto che l'esecuzione del progetto succitato resta subordinata all'approvazione del progetto esecutivo e delle modalità di affidamento dell'appalto con successiva determinazione di competenza dirigenziale;

considerato che si rende necessario intervenire con lavori di adeguamento della segnaletica nelle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmus- CUP F44H22000780001;

premesso altresì che con d.G.C. n. 69 del 30/03/2026 è stato approvato il piano di revisione della segnaletica denominato "Studio per la segnaletica direzionale e sedi di interesse pubblico e turistico/informativo nei territori delle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmus e Pellestrina" e la relativa spesa di € 100.000,00. =;

visto che il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, predisposto ai sensi dell'art. 41, co. 8, e dell'allegato I.7, sezione III, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. è composto dei seguenti elaborati tecnico progettuali, allegati al presente provvedimento:

- Relazione tecnica
- Capitolato parte tecnica
- Progetto- Tavole
- Computo metrico
- Elenco prezzi unitari
- Analisi nuovi prezzi
- Quadro incidenza della manodopera
- Quadro economico

- Cronoprogramma
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Piano di manutenzione dell'opera
- Capitolato Speciale d'Appalto- parte generale

Rilevato che il costo preventivato dei lavori derivante dal quadro economico del progetto esecutivo ammonta complessivamente a € 100.000,00.= (o.f.c.) e risulta distinto come riportato nel Quadro Economico allegato;

allegato a) Quadro Economico Progetto Esecutivo

ritenuto, alla luce di quanto sopra, di approvare la spesa complessiva di € 100.000,00.= (o.f.c.) finanziata nel Bilancio 2026 con Avanzo Contributi dello Stato applicato a Bilancio 2026 come sopra indicato;

richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

visto il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo, PG n. 195838 del 09/04/2026 redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), in contraddittorio con il progettista per la parte relativa alla verifica, ai sensi dell'art. 42 e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e allegato al presente provvedimento;

vista l'attestazione di disponibilità dei luoghi redatta ai sensi dell'allegato II.14 art. 1 co.2 let. a) del d.lgs- 36/2023 PG 188957 del 07/04/2026;

dato atto che:

- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., secondo il quale, "*per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari*

aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzi regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezzi aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi";

- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del d.lgs. n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003" e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che *"la principale novità del prezzo regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzo del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna"*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzo regionale 2025 approvato con la d.G.R. succitata, fatta salva l'ipotesi di assenza di specifiche voci di prezzo nel vigente Prezzo, per le quali si è proceduto alla determinazione delle stesse mediante elaborazione di prezzi *ad hoc*, come da analisi nuovi prezzi allegato al presente provvedimento in coerenza alle disposizioni di legge;

dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione " 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, come risultante dal verbale di verifica redatto ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

valutata quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

dato atto che gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o altri strumenti di acquisto per l'affidamento di contratti di lavori (art. 1, co. 450, l. n. 296 del 2006 e s.m.i.);

dato atto che la stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle modifiche che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti di un quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo

120, comma 9, del Codice dei contratti; allo stesso tempo, ai sensi dell'art. 5 comma 6 dell'allegato II.14 al Codice dei contratti, nel caso in cui la stazione appaltante disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'esecutore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'esecutore a titolo di indennizzo.

ritenuto pertanto, su indicazione del RUP ai sensi dell'art. 6 co. 2 let. g), di procedere all'approvazione del progetto esecutivo e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui al quadro economico con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. previa richiesta di preventivo a più operatori economici;

dato atto che ai sensi del combinato disposto degli artt. 50, comma 4 e 108, co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di cui all'art. 50 lett. a) e b) valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle lavorazioni oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

dato atto che, ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire sono 41.00.00 e 91.30.01;

dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è F012 Edilizia e Industria, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.
- ai sensi dell'art. 11, co. 2-bis, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nelle prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie oggetto dell'appalto svolte dall'impresa è F012 Edilizia e Industria, individuato in conformità a quanto indicato al comma 2-bis dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.; tale previsione trova applicazione, ai sensi della normativa vigente, solo qualora le attività relative alle prestazioni scorporabili siano differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto e si riferiscano, per una soglia pari o superiore al 30% (trenta per cento), alla medesima categoria omogenea di attività;

- resta in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

dato atto che il vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" dispone che "come richiesto da ANAC, con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 c. 53 della L. 190/2012: nei documenti di gara e nel relativo contratto, inserimento della clausola di divieto di ulteriore subappalto (cd subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119 c. 17 del d.lgs. 36/2023 s.m.i." e che, conseguentemente, nelle suddette attività è sempre vietato il c.d. subappalto a cascata;

dato altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 119, co. 1 e 2, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., le stazioni appaltanti sono tenute ad indicare e a motivare adeguatamente nella determinazione a contrarre le ragioni per le quali specifiche prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto d'appalto debbano essere eseguite totalmente o parzialmente dall'aggiudicatario;
- l'intervento di cui all'oggetto impone di richiedere che le prestazioni e le lavorazioni indicate nei documenti di gara siano eseguite a cura dell'aggiudicatario considerato che il contesto lagunare, all'interno del quale si inserisce il presente intervento, impone di richiedere che la percentuale delle opere da realizzare, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica (strutture, impianti e opere speciali), siano realizzate in prevalenza dall'aggiudicatario, così come ammesso dalla normativa attualmente vigente di cui all'art. 119, co. 2, terzo periodo, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.; inoltre il manufatto è sottoposto a vincolo di tutela monumentale ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 42/2004 e che, anche per tale aspetto, risulta necessario limitare la percentuale di lavori subappaltabili di cui alla categoria specifica;
- ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., inoltre, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare e del contesto sottoposto a vincolo di tutela paesaggistico ai sensi del d. lgs. 42/2004 nel quale dovranno essere svolti i lavori; nonché delle specifiche caratteristiche dell'appalto che prevede l'impiego di specifiche professionalità per la realizzazione delle indicazioni toponomastiche e direzionali del centro storico veneziano e delle isole; considerata altresì la necessità di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro associato alla volontà di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, limitando e prevedendo il rischio di infiltrazioni criminali, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata);

dato atto che si rende necessario in relazione alla subappaltabilità delle lavorazioni oggetto dell'appalto e in conformità a quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. definire, come esplicitato nella succitata relazione del RUP e nei documenti di gara, per le ragioni summenzionate, i seguenti limiti:

- per la categoria prevalente OG2 "Restauro e manutenzioni di beni sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali" il limite del subappalto è fissato entro il limite del 49,99% dell'importo della categoria, in coerenza con quanto disposto dall'art. 119, co. 1, terzo periodo, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. secondo cui "è altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata [...] la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente";

-per la categoria scorporabile OG3 "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari" il limite del subappalto è fissato nella misura del 100%;

stabilito che allo svolgimento della trattativa diretta provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, mediante l'utilizzo della piattaforma digitale per la gestione delle Gare Telematiche istituita presso la Stazione Appaltante;

ritenuto altresì di provvedere alla liquidazione con l'emissione di diversi stati di avanzamento dei lavori con relativi certificati di pagamento così come indicato nel capitolato speciale di appalto;

richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dando atto fin d'ora che lo stipulando contratto conterrà le clausole prescritte dall'Allegato A al suddetto Protocollo;

dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Shana Catanzaro, giusto provvedimento di nomina avente PG n. 173254 in data 31/03/2026, a firma del Dirigente arch. Alberto Chinellato;

vista la dichiarazione del RUP, arch. Shana Catanzaro, acquisita agli atti con PG 195818 del 09/04/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'intervento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia";

dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1

e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del d.lgs. n.36 del 2023 s.m.i., il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche da destinare al personale è pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo, al netto di IVA, di € 76.137,71 posto a base di gara e viene quantificato in € 1.218,20;

dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	100.000,00	0,00	100.000,00
Impegnato	0,00	0,00	

dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo relativo al C.I. 15583 Lavori di adeguamento della segnaletica nelle isole di Murano, Burano, Mazzorbo, Torcello, Sant'Erasmo Pellestrina composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa e allegati al presente provvedimento;
2. di approvare la spesa complessiva di € 100.000,00.= (o.f.c.), relativa alla realizzazione dei lavori in oggetto (CUP F44H22000780001), così come specificata nel quadro economico di progetto citato in premessa;
3. di approvare le modalità di affidamento dell'operatore economico mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. con contratto da stipularsi a misura, ai sensi dell'art. 31, co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. sulla base dell'elaborato progettuale esecutivo valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;
4. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente e di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua lavori di adeguamento della segnaletica nelle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmo, Pellestrina;
 - b) l'oggetto del contratto sono i lavori di cui sopra relativi all'intervento di adeguamento della segnaletica nelle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmo, Pellestrina;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sul modello dello schema di contratto allegato;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto, ivi allegato;
 - e) la scelta del contraente avverrà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a);
5. di dare atto che la spesa complessiva di € 100.000,00 a Bilancio 2026 al cap./art. 24622/109 "Beni Immobili" cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Avanzo contributi dello Stato applicato a Bilancio 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera è il seguente:

Cronoprogramma finanziario	2026	2027	Totale Quadro Economico
			co

Stanziato	100.000,00	0,00	100.000,00
Impegnato	0,00	0,00	

7. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 -viabilità - tipologia 2 - manutenzione ordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 301 della categoria Procedure di Capitalizzazione";
8. di dare atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera è il seguente:di incaricare la Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
10. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

allegati

a) Quadro economico progetto esecutivo

Progetto esecutivo così composto:

- 1) Relazione tecnica
- 2) Capitolato parte tecnica
- 3) Progetto- Tavole
- 4) Computo metrico
- 5) Elenco prezzi unitari
- 6) Analisi nuovi prezzi
- 7) Quadro incidenza della manodopera
- 8) Quadro economico

9) Cronoprogramma

10) Piano di sicurezza e coordinamento

11) Piano di manutenzione dell'opera

12) Capitolato Speciale d'Appalto- parte generale

altri allegati

13) Schema di contratto

14) Attestazione disponibilità dei luoghi

15) Verbale verifica e validazione

Il Dirigente
Alberto Chinellato / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 20/04/2026